

|  |  |   |  |   |   |   |
|--|--|---|--|---|---|---|
| <p>6 settembre 1316. Protetto dal re di Napoli, dopo che l'oro ha persuaso anche i cardinali più ostinati, è salito al trono pontificio Giovanni XXII, vecchio avido e litigioso che governerà senza altro scopo che quello di accumulare denaro e strapotere, seminando in tutto il mondo la guerra e mettendo da parte un tesoro personale di oltre diciotto milioni di fiorini d'oro e sette milioni in oggetti preziosi estorti con i mezzi delle «anate» e delle riserve di tutte le chiese ecclesiastiche.</p> | <p>7 settembre 1947. Il Guardiano del papa, Gedda, e la Segreteria di Stato organizzano una marcia cattolica su Roma con trenta treni speciali e migliaia di automezzi, la mobilitazione della radio e della stampa, della pubblicità murale, della pubblicità luminosa e del cinema. Aerei lanciano manifestini con motivi programmatici e sul retro i Dieci comandamenti. Gedda parla alla folla dal Palatino avvertendo che l'Unione si adegge contro «i falsi annunziatori del benessere umano» e dopo Sua Santità Pio XII parla all'imponente massa in Piazza San Pietro in un grande slancio pre-elettorale: «Il tempo della riflessione e dei progetti è passato: è l'ora dell'azione. Siete pronti? I fronti contrari, nel campo religioso e morale, si vengono sempre più chiaramente delineando: è l'ora della prova.»</p> | <p>8 settembre 1953. Nell'enciclica Fulgens corona papa Pio XII richiama il giorno in cui Pio IX, «circondato da una imponente schiera di Cardinali e di Vescovi, dichiarò, proclamò e solennemente definì un'autorità infallibile che è stata rivelata da Dio, ed è quindi da crederci con fede ogni fedele la dottrina la quale insegna che la Beatissima Vergine Maria, nel primo istante del suo concepimento, e privilegio di Dio onnipotente, in presenza dei meriti di Gesù Cristo Salvatore del genere umano, fu preservata immune da ogni macchia di peccato originale.»</p> | <p>9 settembre 1567. Con decreti di pieni poteri il duca d'Alba inizia la sua opera nei Paesi Bassi istituendo un tribunale speciale: il «Consiglio delle sommosse» che arresta, tortura e supplizia. In tutti gli Stati delle Fiandre si innalzano forche dove penzolano incessantemente ragazzi, donne e uomini di tutte le età, le strade sono piene di decapitati con i monaci che passano instancabilmente da una parte all'altra a mostrar crocifissi, il Santo Padre è entusiasta delle misure del duca di Alba e gli manda in premio il cappello e la spada benedetti.</p> | <p>10 settembre 1586. Papa Sisto V ha deciso di far ottenere alla fede cristiana un trionfo sul paganesimo e si mette per questo a distruggere numerosi monumenti dell'età romana imponendo che vengano allontanate le antiche statue con cui i cittadini romani hanno adornato il Campidoglio minacciando che distruggerà se non gli sarà obbedito. A Minerva fa sparire l'asta e le mette nelle mani una enorme croce, dalla colonna di Traiano fa togliere l'urna con le ceneri dell'imperatore e la consacra all'apostolo Pietro e la colonna di Antonino la consacra all'apostolo Paolo. Fa erigere l'obelisco di fronte a San Pietro per «vedere i monumenti dell'incredulità sottomessi alla croce».</p> | <p>11 settembre 1436. Il vescovo sanguinario Giovanni Vitelleschi incaricato dal papa di cancellare ogni traccia di ribellione, dopo aver portato la morte nei territori del Lazio è entrato in Roma e manda al supplizio i ribelli ordinando che siano fatti a pezzi e tanagliati con ferri roventi.</p> | <p>12 settembre 1213. I cavalieri Crociati si confessano e prendono la comunione e assistono alla messa. E dopo la messa, accompagnati da sette vescovi e da innumerevoli preti e monaci che marciano in mezzo alle schiere, vanno alla guerra. Dio è con loro e uccide quindicimila nemici e migliaia di altri annegano nel fiume. Finisce l'indipendenza del Sud della Francia mentre inizia l'agonia inesorabile degli Albigesi.</p> |
|--|--|---|--|---|---|---|

|  |   |  |   |  |   |  |
|--|---|--|---|--|---|--|
| <p><b>13 settembre 1821.</b><br/>Il vicario di Cristo, papa Pio VII, nella Ecclesiam Jesu Christo « con la pienezza della Apostolica autorità » e dopo aver udito « una scelta Congregazione di Venerabili Nostri Fratelli Cardinali » scomunica i Carbonari e comanda « a tutti, sotto la stessa pena di scomunica riservata a Noi ed ai Romani Pontefici Nostri successori, che siano tenuti a denunziare ai Vescovi, o a quelli ai quali spetta, tutti coloro che sappiano essere ascritti a questa società... ».</p> | <p><b>14 settembre 1523.</b><br/>Papa Adriano VI, pontefice risparmiatore, sta per esalare l'ultimo respiro: i cardinali si stringono attorno al suo capezzale e brutalmente lo tempestando di domande per fargli dichiarare quanto possiede e dove lo tiene.</p> | <p><b>15 settembre 770.</b><br/>Papa Stefano III regge imperterrito il suo santo governo dopo essersi sbarazzato degli uomini che gli avevano fatto ottenere la corona papale, il cardinal Cristoforo, segretario di stato (primicerio dei notai e consiglieri) e suo figlio Sergio scellarium, l'uno morto accecato nel convento di Santa Agata e l'altro torturato e buttato in una prigione del Laterano.</p> | <p><b>16 settembre 1532.</b><br/>Per ordine di papa Clemente VII, monsignor Bernardino della Barba, seguito dal suo esercito entra in Ancona e fa schierare le truppe davanti al palazzo governativo ordinando che la città si consegnasse pena la distruzione poiché « il papa voleva avere nelle sue mani il governo di Ancona, e senza limitazioni ». Dopo aver costretto gli anziani a lasciare il palazzo, il monsignore ordina che tutte le armi siano consegnate e dà il via all'opera di repressione esiliando e arrestando. Alcuni sospettati di una congiura contro il nuovo governo papalino verranno condannati e decapitati; un tappeto sarà disteso sul mercato e il deposito i cadaveri, per un intero giorno, come ammonimento.</p> | <p><b>17 settembre 1501.</b><br/>Papa Alessandro VI emana una bolla in cui stabilisce che tutti i possessi dei Colonna, dei Savelli e dei Caetani, dei baroni di Poliano e di Magenza e degli Estouteville siano divisi tra il dodicenne figlio di Lucrezia suo nipote e Giovanni Borgia suo figlio. Così quasi tutto lo Stato della Chiesa è ormai nelle mani del Borgia; la bolla viene firmata da tutti i cardinali del collegio.</p> | <p><b>18 settembre 1938.</b><br/>Nel discorso rivolto agli iscritti ai sindacati cristiani francesi, Pio XI rimprovera la volontà di totale adesione ad altre forme di governo affermando che sarebbe « una grande usurpazione, perché se c'è un regime totalitario — totalitario di fatto e di diritto — è il regime della Chiesa, dato che l'uomo appartiene totalmente alla Chiesa, deve appartenereLe, perché l'uomo è creatura del Buon Dio, è il prezzo della Redenzione divina, è il servitore di Dio, destinato a vivere per Dio qui in terra e con Dio in cielo ».</p> | <p><b>19 settembre 1298.</b><br/>Con l'acquisto di Ninfa, per la strabiliante somma di duecentomila fiorini d'oro, si estende ancora di più la potenza della famiglia del papa Bonifacio VIII nel Lazio dove possiede ormai praticamente quasi tutti i monti Volsci con Sermoneta e Norma, una signoria che si estenderà poi a Capri Circeo, ad Astura, fin quasi a Terracina.</p> |
|--|---|--|---|--|---|--|

|   |   |   |  |   |  |  |
|---|---|---|--|---|--|--|
| <p><b>20 settembre 1493.</b><br/>Dopo aver già prov-<br/>veduto a suo figlio<br/>Juan, nominato ve-<br/>scovo di Monreale e<br/>cardinale di Santa<br/>Susanna, e aver co-<br/>minciato a fare e di-<br/>stare matrimoni prin-<br/>cipeschi per la figlia<br/>Lucrezia e il figlio<br/>dodicenne Jofre, pa-<br/>pa Alessandro VI<br/>nomina dodici nuovi<br/>cardinali tra cui suo<br/>figlio Cesare Borgia,<br/>nominato cardinal-<br/>diacono di Santa<br/>Maria Nuova, e A-<br/>lessandro Farnese,<br/>che diventa cardina-<br/>le grazie a sua so-<br/>rella Giulia, amante<br/>di Sua Santità.</p> | <p><b>21 settembre 855.</b> Il<br/>cardinal Anastasio<br/>che non è riuscito a<br/>farsi eleggere papa<br/>entrato schiumante<br/>di rabbia in San Pie-<br/>tro brucia tutti i ri-<br/>tratti dei santi e fra-<br/>cassa a colpi di<br/>scure le immagini di<br/>Cristo e della Ver-<br/>gine Maria. Poi si<br/>precipita con i suoi<br/>amici in Laterano e<br/>coprendo di ingiurie<br/>papa Benedetto lo<br/>strappa dal seggio,<br/>gli toglie la veste<br/>papale, lo consegna<br/>prigioniero ad altri<br/>cardinali e si siede<br/>lui sulla cattedra di<br/>Pietro.</p> | <p><b>22 settembre 1676.</b><br/>È stato incoronato<br/>pontefice Innocenzo<br/>XI, della famiglia<br/>Odescalchi di Como,<br/>che era venuto a<br/>Roma per far car-<br/>riera a 25 anni, ar-<br/>mato di spada e di<br/>pistole con l'intento<br/>di darsi alla carrie-<br/>ra delle armi fino a<br/>quando il consiglio<br/>di un suo protetto-<br/>re cardinale lo ave-<br/>va indotto a passa-<br/>re al ramo curiale.</p> | <p><b>23 settembre 878.</b><br/>Papa Giovanni VIII<br/>se l'è filata in Fran-<br/>cia dopo aver chiu-<br/>so tutte le porte del<br/>Laterano con dentro<br/>i tesori e aver proi-<br/>bita ai fedeli di en-<br/>trare. A Troyes egli<br/>presiede un concilio<br/>pieno di scomu-<br/>niche e anatemi e<br/>contemporaneamente<br/>organizza congiu-<br/>re contro Carloma-<br/>gno, pronto a tradi-<br/>re in seguito gli<br/>stessi uomini che<br/>ora alletta col mi-<br/>raggio di consacrare<br/>li imperatori.</p> | <p><b>24 settembre 1936.</b><br/>In Spagna inturia la<br/>guerra civile dopo<br/>la rivolta militare<br/>preparata dalle ge-<br/>rarchie ecclesiasti-<br/>che e dai grandi<br/>proprietari con l'ap-<br/>poggio di Hitler e<br/>Mussolini contro il<br/>Fronte popolare dei<br/>repubblicani che a-<br/>veva regolarmente<br/>vinto le elezioni al-<br/>le Cortes: il Santo<br/>Padre Pio XI rivolu-<br/>gendosi a un grup-<br/>po di monaci e di<br/>preti fuggiti dalla<br/>Spagna manda le<br/>sue speciali benedi-<br/>zioni a quanti si so-<br/>no assunti « il diffi-<br/>cile e pericoloso<br/>compito di difende-<br/>re e restaurare i di-<br/>ritti e l'onore di Dio<br/>e della religione ».</p> | <p><b>25 settembre 928.</b><br/>Se Teodora ha fat-<br/>to il papa, sua fi-<br/>glia Marozia lo di-<br/>stia quando non va<br/>re in carcere Gio-<br/>vanni X a Castel<br/>Sant'Angelo e lo la-<br/>scia morire di ine-<br/>dia e siccome lui<br/>resiste lo fa soffo-<br/>care. Al suo posto<br/>elegge papa Leone<br/>VI che dura qualche<br/>mese e poi viene<br/>sostituito con Stefa-<br/>no VII in attesa che<br/>diventi grande il fi-<br/>glio stesso di Maro-<br/>zia. Cresciuto, sarà<br/>appunto lui il papa,<br/>Giovanni XI nato da<br/>papa Sergio III.</p> | <p><b>26 settembre 1815.</b><br/>Per bloccare i foco-<br/>lai rivoluzionari che<br/>si accendono in<br/>molti paesi, viene<br/>costituita a Parigi la<br/>Santa Alleanza dai<br/>monarchi di Austria,<br/>Russia e Prussia<br/>per governare i po-<br/>poli « nel santo ti-<br/>mor di Dio » e con<br/>la facoltà di interve-<br/>nire nella vita inter-<br/>na degli Stati per<br/>difendere l'ordine ri-<br/>stabilito dal Con-<br/>gresso di Vienna:<br/>primo sostenitore di<br/>questa santa NATO<br/>è naturalmente lo<br/>Stato del papa che<br/>la farà continuamen-<br/>te valere a proprio<br/>favore.</p> |
|---|---|---|--|---|--|--|

# Settembre - Ottobre

**27 settembre 1490.** Papa Innocenzo VIII è ammalato e i cardinali, mentre con un occhio lo vigilano, con l'altro fanno l'inventario del tesoro pontificio. Si sparge la voce che il papa è morto e subito suo figlio corre a impadronirsi del tesoro della Chiesa e ne spedisce una cospicua parte a Firenze ma i cardinali glielo contengono e intanto il papa si tira su di nuovo, urlando che vuole arrivare a seppellirli tutti.

**28 settembre 1500.** Poiché occorre altro denaro per portare avanti la guerra in Romagna, Cesare e suo padre fabbricano 12 nuovi cardinali che pagano il loro cappello fornendo ai Borgia centoventimila ducati.

**29 settembre 1573.** In tutta la Spagna i moriscos vivono in uno stato di virtuale servitù, impossibilitati a mutare di domicilio e di feudo e a trasferirsi da una provincia all'altra, pena la morte. Le leggi ispirate al culto della limpezza de sangue interdicono ai discendenti di mori ed ebrei l'accesso a ogni pubblico ufficio, sia secolare che ecclesiastico, in tutto il territorio del regno.

**30 settembre 1568.** Caterina de' Medici ha solennemente affermato che non tollererà in Francia una religione diversa dalla cattolica e si appresta alla guerra con ardore. Sua Santità Pio V è esultante e prega il re di Spagna Filippo II di mandare al francese un corpo d'esercito ben armato e ben comandato e subito si mette anche a far raccogliere collette nello Stato della Chiesa e a spremere contributi dai principi italiani. Ma non gli basta ancora: arma egli stesso un piccolo esercito e lo manda a combattere al di là delle Alpi, al comando del conte di Santafiore a cui il vicario di Cristo ordina « di non prendere prigioniero nessun ugonotto, e di uccidere subito chiunque gli capitasse nelle mani. »

**1 ottobre 1859.** Darwin pubblica l'origine della specie portando la rivoluzione nel pensiero scientifico: si sollevano minacciose grida di protesta in tutto lo schieramento ecclesiastico contro quella detronizzazione di Dio e le persecuzioni si susseguono incessanti, mentre i teologi sostengono che se Darwin si sente figlio di una scimmia, loro sanno e sentono per fortuna di essere figli di Dio.

**2 ottobre 1926.** Il regime fascista ripristina la pena di morte: la « Civiltà cattolica » approva affermando che « se con niun altro mezzo che con la minaccia gravissima si può utilmente provvedere alla conservazione dell'ordine pubblico, e alla salvezza della società, allora il diritto alla propria conservazione, che naturalmente compete all'individuo, venendo in collisione col diritto che alla propria conservazione compete alla società civile, deve cedere di fronte a questo, dovendo il bene della parte cedere al bene del tutto ».

**3 ottobre 1323.** Mentre il papato scatenò intrighi e lotte per estendere fino all'impossibile il dominio temporale e la ricchezza mondana, i « poveri fraticelli », i « fratricelli », i « lollardi », i « beghardi » vanno per le strade a predicare umiltà e osservanza al Vangelo di Cristo e invitano la Chiesa a spogliarsi dei suoi beni. Il papa Giovanni XXII, anziché spogliarsi, accende i roghi e arrostitisce gli « eretici ».

27 28 29 30 1 2 3